

CCCLXIV SEDUTA**VENERDÌ 20 FEBBRAIO 1953****Presidenza del Vicepresidente ERA**

La seduta è aperta alle ore 11 e 10.

FALCHI PIERINA, Segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Continuazione della discussione della proposta di legge: « Istituzione della Azienda delle foreste demaniali della Regione Sarda ». (158)

BROTZU (D.C.), Assessore all'igiene, sanità e pubblica istruzione, chiede che sia rinviata la discussione della proposta di legge, perchè non è ancora rientrato in sede l'Assessore all'agricoltura e foreste.

PRESIDENTE accoglie la richiesta.

Discussione e sospensiva della proposta di legge: « Assistenza ai minori bisognosi di ricovero ». (175)

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione generale.

SERRA (D.C.), premesso che non è la prima volta che il Consiglio si occupa del problema, afferma che ormai si deve agire non più sul piano della beneficenza bensì su quello della assistenza sociale, assistenza che deve essere estesa a tutti i bisognosi. Attualmente manca un collegamento tra gli enti assistenziali, per cui vi sarebbe dispersione di attività. La Regione dovrebbe esplicare una funzione di coordinamento e di collegamento tra tutti gli istituti di assistenza che

operano in Sardegna, e l'O.N.M.I. dovrebbe assumere il carattere di organizzazione periferica e decentratrice. Tenendo presenti queste esigenze, l'oratore ha presentato un ordine del giorno e alcuni emendamenti che, insieme con la proposta di legge, raccomanda all'approvazione del Consiglio.

MELIS (P.S.d'A.) sostiene, riallacciandosi all'intervento di Serra, la necessità che la Regione intervenga a riorganizzare il settore dell'assistenza.

Dichiara che il Gruppo sardista voterà a favore dell'ordine del giorno, ma ritiene che questo provocherà la sospensiva della proposta di legge. Chiede pertanto che il Consiglio si pronunci sulla sospensiva.

SOTGIU GIROLAMO (P.C.I.) ritiene che lo onere finanziario derivante dalla proposta di legge non possa far carico sul capitolo 85 del bilancio 1952, il cui stanziamento riguarda altre spese. Fa osservare, inoltre, che nemmeno la proposta della seconda Commissione di far gravare le spese sul capitolo 82 può essere accolta. I due capitoli di bilancio indicati hanno gli stanziamenti quasi totalmente impegnati, per cui non è possibile dare l'approvazione alla proposta di legge.

La Regione — secondo l'oratore — deve ottenere che gli organi statali assolvano ai loro compiti, ma non deve mai sostituirsi ad essi. Ritiene che la proposta di legge non possa raggiungere il fine e faccia unicamente spendere il denaro della Regione. Propone pertanto che, dopo un attento esame, si presenti un altro progetto di legge tendente a ordinare tutta la materia, e che si sospenda la discussione della proposta di legge.

GARDU (D.C.), preso atto delle dichiarazioni di Melis e di Girolamo Sotgiu, si dichiara contrario alla proposta di sospensiva. Ritiene che si possa approvare l'ordine del giorno Serra - Sechi Eufemia - Gardu e anche la proposta di legge, perchè il problema in questione è veramente urgente.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'ordine del giorno Serra - Sechi Eufemia - Gardu:

« Il Consiglio Regionale della Sardegna, in sede di esame e discussione del progetto di legge numero 175 concernente: " Assistenza ai minori bisognosi di ricovero "; rilevato che tale materia rientra pienamente nelle competenze statutarie della Regione Sarda (articolo 4 comma h: assistenza e beneficenza pubblica; comma i: igiene e sanità pubblica; articolo 6, dello Statuto speciale); considerato che la Regione ha già largamente operato nei due campi dell'assistenza pubblica con l'emanazione di speciali ed opportune leggi nonchè con lo stanziamento nei diversi bilanci e con l'erogazione di ingenti disponibilità; considerato tuttavia che è evidente la necessità che tutta la materia venga disciplinata in sede legislativa e coordinata in quella amministrativa in modo conveniente ed adeguato, tenute presenti soprattutto le particolari condizioni di ambiente e di estremo bisogno delle popolazioni sarde; invita la Giunta regionale a predisporre, con il combinato concorso ed in piena intesa tra i competenti Assessorati per gli interni e per l'igiene, sanità e pubblica istruzione, un accurato e completo studio delle materie di cui sopra, sia per quanto attiene alla formazione di una completa ed univoca legislazione speciale regionale, sia per quanto si riferisce al coordinamento di tutte le attività assistenziali e sanitarie comunque esistenti nella Regione Sarda, al fine di eliminare qualsiasi inconveniente di dispersione di mezzi dipendente soprattutto da duplicazioni altrimenti inevitabili, nonchè di avviare, unite al massimo, tutte le forze disponibili per venire incontro alle grandi ed innumerevoli necessità di chi non ha mezzi e di chi soffre ».

SECHI EUFEMIA (D.C.), *relatore*, si dichiara contro la proposta di sospensiva, perchè molti minori bisognosi di immediato ricovero vivono per le strade, e la proposta di legge riveste quindi carattere di estrema urgenza. Dopo aver osservato che l'approvazione dell'ordi-

ne del giorno non impedisce l'approvazione della proposta di legge, invita il Consiglio a tralasciare ogni altra considerazione e a tener ben presente la gravità della situazione alla quale vuol subito porre rimedio la proposta di legge.

STARA (D.C.), *Assessore agli interni e turismo*, ritiene che la richiesta di un miglior coordinamento dell'assistenza pubblica sia ottima, ma che occorra superare grandi difficoltà per controllare e coordinare tutti gli enti privati che esplicano un'attività assistenziale in Sardegna. Tutt'al più si potrà agire nell'ambito degli enti morali. Il problema, dal punto di vista generale, dovrà però essere affrontato in un secondo momento. Finora la Regione è intervenuta ad incrementare le attrezzature degli istituti di beneficenza, mentre la proposta di legge segue un indirizzo nuovo, perchè prevede che la Regione intervenga direttamente per l'assistenza dei minori bisognosi di ricovero. La proposta di legge potrebbe costituire il primo passo per la risoluzione del problema generale.

L'oratore fa presente che le obiezioni sollevate da Girolamo Sotgiu, per quel che concerne l'aspetto finanziario della proposta di legge, sono state già prese in considerazione in una relazione presentata dall'Assessorato agli interni e turismo. L'onere finanziario potrebbe gravare unicamente sul capitolo 87 dello stato di previsione della spesa del bilancio 1953. Dovendosi, comunque, ottenere il parere della Commissione finanze, l'oratore propone di sospendere la discussione e di rinviare la proposta di legge a questa Commissione.

SERRA (D.C.) si appella all'articolo 84 del Regolamento interno, secondo cui la proposta di sospensiva deve essere presentata con una richiesta scritta. Chiede pertanto che non venga tenuta in considerazione la proposta presentata oralmente.

PRESIDENTE fa osservare che la proposta di sospensiva può essere presentata in qualsiasi momento della discussione.

PIRASTU (P.C.I.) sostiene che il richiamo di Serra non ha valore, in quanto la proposta di sospensiva sarà presentata nella forma prescritta dal Regolamento.

SERRA (D.C.) afferma che l'ordine del giorno aveva lo scopo di chiarire e sostenere la

I LEGISLATURA

CCCLXIV SEDUTA

20 FEBBRAIO 1953

proposta di legge. Con la proposta di sospensiva si tenterebbe di insabbiare questo provvedimento e di gettare discredito sulla Regione.

Conclude invitando il Consiglio ad assumere le proprie responsabilità.

PRESIDENTE, constatato che la proposta di sospensiva è stata regolarmente presentata, la mette in votazione.

(E' approvata).

SERRA (D.C.) dichiara di ritirare, anche a nome degli altri presentatori, l'ordine del giorno.

MELIS (P.S.d'A.) dichiara di far proprio lo ordine del giorno Serra - Sechi Eufemia - Gardu. Ricorda di aver fatto già rilevare che egli aderiva a questo ordine del giorno, perchè conteneva implicitamente una proposta di sospensiva della proposta di legge. Fa, inoltre, notare che anche l'Assessore agli interni e turismo ha convenuto sull'opportunità di coordinare tutta la materia dell'assistenza.

PRESIDENTE osserva che l'ordine del giorno può essere ripresentato in qualsiasi momento.

FALCHI PIERINA (D.C.) sostiene che un

ordine del giorno ritirato non può essere fatto proprio da alcun consigliere.

Fa, quindi, osservare che vi è una richiesta di verifica del numero legale.

PRESIDENTE comunica che è pervenuta una richiesta di verifica del numero legale. a firma dei consiglieri Falchi Pierina - Brotzu - Giua Elio - Stara - Corrias Efisio.

Si procede pertanto alla verifica del numero legale che non risulta presente.

ASQUER (P.S.I.) ritiene che l'ordine del giorno resti, comunque, valido e che si debba votarlo alla ripresa dei lavori.

Sull'ordine dei lavori.

BORGHERO (P.C.I.) domanda quando verrà posta in discussione la mozione urgente Marras Luigi - Zucca - Borghero - Ibba - Colia concernente la situazione del bacino metalifero e in particolare della miniera di Montevecchio.

CORRIAS EFISIO (D.C.), Assessore alle finanze, dichiara che la Giunta è disposta a discutere la mozione alla prossima tornata.

La seduta è tolta alle ore 12 e 15.